

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	29/07/2022	1	il personaggio <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	29/07/2022	11	il personaggio <i>Redazione</i>	3
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	29/07/2022	24	Dieci furti in abitazione, tre in arresto Colpi anche a Medicina e Castel San Pietro <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	29/07/2022	1	Vicini amici e niente social, il decalogo anti furti in casa <i>Rdr.</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	29/07/2022	7	"Agosto con noi" Il Ramazzini raccoglie fondi <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/07/2022	51	Cyklop, nuova sede nell'ex Slum Campanini <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/07/2022	54	Il vicino sventa il colpo in appartamento <i>Zoe Pederzini</i>	8
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	29/07/2022	65	Incerti e Zanni sul palco a Castelnovo <i>Redazione</i>	9

il personaggio

Guglielmo Pagnozzi, una vita nell'arte (e l'amore per la birra artigianale)

Musicista eclettico, e non solo. Guglielmo Pagnozzi possiamo ascoltarlo coi Voodoo Sound Club esplorare il mondo dell'afro jazz funk psichedelico, o con il suo quintetto jazz — spesso alla Cantina Bentivoglio — o all'opera sia come musicista che come direttore artistico al Teatro ABC di Bologna. I due anni di pandemia non l'hanno fermato. «L'attore Marco Cavicchioli ed io abbiamo realizzato un reading con accompagnamento di sax e spaziamo da Pasolini a Kerouac, da Dante a Dino Campana». E la sua musica si fonde con tutte le arti. «Con il musicista e artista plastico Pol Palli e le sue sculture sonore creo installazioni e sonorizzazioni di

ambienti come musei, chiese e spazi urbani insoliti». Domani sera sarà al Parco della Montagnola con i jazzdogs e domenica a Sasso Marconi con Marco Cavicchioli e il suo spettacolo «Ombre Rosse». Una vita intensa, ma c'è spazio anche per un bicchiere di vino o una birra. «Se voglio fare un aperitivo vado a Camera a Sud. Non sono un gran bevitore, ma adesso il vino mi piace solo a tavola, per accompagnare piatti autentici e tradizionali e quando mi dedico al piacere del bere allora amo molto la birra, artigianale e del territorio naturalmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

il personaggio

Guglielmo Pagnozzi, una vita nell'arte (e l'amore per la birra artigianale)

Musicista eclettico, e non solo. Guglielmo Pagnozzi possiamo ascoltarlo coi Voodoo Sound Club esplorare il mondo dell'afro jazz funk psichedelico, o con il suo quintetto jazz — spesso alla Cantina Bentivoglio — o all'opera sia come musicista che come direttore artistico al Teatro ABC di Bologna. I due anni di pandemia non l'hanno fermato. «L'attore Marco Cavicchioli ed io abbiamo realizzato un reading con accompagnamento di sax e spaziamo da Pasolini a Kerouac, da Dante a Dino Campana». E la sua musica si fonde con tutte le arti. «Con il musicista e artista plastico Pol Palli e le sue sculture sonore creo installazioni e sonorizzazioni di ambienti come musei, chiese e spazi urbani insoliti». Domani

sera sarà al Parco della Montagnola con i Jazzdogs e domenica a Sasso Marconi con Marco Cavicchioli e il suo spettacolo «Ombre Rosse». Una vita intensa, ma c'è spazio anche per un bicchiere di vino o una birra. «Se voglio fare un aperitivo vado a Camera a Sud. Non sono un gran bevitore, ma adesso il vino mi piace solo a tavola, per accompagnare piatti autentici e tradizionali e quando mi dedico al piacere del bere allora amo molto la birra, artigianale e del territorio naturalmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

Dieci furti in abitazione, tre in arresto Colpi anche a Medicina e Castel San Pietro

Il *modus operandi* era ormai noto agli inquirenti. Arrivavano sul posto con auto provviste di targhe appena rubate, poi forzavano porte o finestre, quindi la razzia. Il tutto nel giro di pochi minuti. La polizia di Stato di Bologna ha fermato tre soggetti di nazionalità albanese tra i 26 e 27 anni specializzati nel commettere furti in appartamento. I reati contestati nel provvedimento si riferiscono a furti commessi dal gruppo nei primi dieci giorni del mese di luglio nei nell'hinterland bolognese, ma anche nella provincia di Modena. L'attività della squadra mobile, coordinata dal sostituto procuratore Antonio Gustapane, ha permesso di ricondurre ai tre topi d'appartamento un totale di dieci episodi avvenuti nei Comuni di Malalbergo, Ozzano dell'Emilia (3), Castello d'Argile, Medicina (2), Castel San Pietro Terme, Castelfranco Emilia e Vignola.

«Il bottino, non ancora quantificato, era costituito prevalentemente da orologi ed oggetti in oro, ma anche di portafogli contenenti poche centinaia di euro o oggetti di minor valore» spiegano gli inquirenti.

La banda faceva affidamento su alcune autovetture parcheggiate in zone strategiche. Le autovetture utilizzate per i raid serali venivano allestite con targhe appena rubate da altre autovetture (da qui l'accusa anche per ricettazione). «Giunti sul posto, facendo leva sulla prestanza fisica e l'agilità, si introducevano negli appartamenti».

In una occasione, i fermati si sono anche resi responsabili del reato di maltrattamento di animali, in quanto, con crudeltà, hanno colpito con una mazza un cane di razza San Bernardo del proprietario della casa in cui stavano tentando di introdursi.

Il pm di Bologna ha emesso nei loro confronti il fermo di indiziato di delitto anche vista la pericolosità del trio (sfrecciavano su strade di campagna a tutta velocità per far perdere le loro tracce) e per evitare che i tre, irregolari sul territorio, sfuggissero alla cattura scappando fuori confine.

Uno dei tre membri della banda è stato fermato all'interno della sua abitazione, gli altri due in un bed & breakfast di Bologna (dove avrebbero tentato, invano, di scappare da una

finestra posta sul tetto).

Durante l'esecuzione del fermo il personale della squadra mobile ha trovato e sequestrato un'autovettura sportiva utilizzata per gli sposamenti, l'abbigliamento utilizzato per commettere i furti e alcuni oggetti di valore e denaro in contante. Uno dei tre soggetti fermati era stato espulso dal territorio nazionale nel 2019.

Al termine delle procedure di rito, i tre sono stati condotti in carcere. Due si trovano in custodia cautelare alla Dozza, il terzo agli arresti domiciliari in attesa del processo.



Peso: 18%

Vicini amici e niente social, il decalogo anti furti in casa

Non spifferate i piani delle vacanze sui social network, fate alleanze con i vicini di casa, dotatevi di porte blindate e antifurti. Qualche giorno fa, a San Giovanni in Persiceto, nel Bolognese, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti di polizia, carabinieri e municipale e il Comune. Il tema era caldo: i furti in casa, in particolare nel classico periodo di ferie. Oltre alla decisione di potenziare i controlli, è nato un vademecum, un elenco di consigli utili per non trovare brutte sorprese al rientro dalle ferie.

Va da sé che bisogna stare attenti a chiudere bene la porta con tutte le mandate; vietato lasciare le chiavi sotto lo zerbino o in altri luoghi «facilmente intuibili». Per le assenze brevi, non lasciare chiavi attaccate alla porta, e per quel-

le lunghe meglio chiedere a un amico di svuotare la buchetta della posta. «Sensibilizzare i vicini di casa sulla reciproca attenzione ai rumori sospetti» è un'altra buona strategia. Poi un consiglio da non sottovalutare: «Non far sapere a estranei i propri programmi di vacanza e la data del rientro. Evitare di annunciare sui social network i propri spostamenti».

Le vecchie precauzioni vanno sempre bene: illuminare l'ingresso e le zone buie della casa con luci collegate a un timer; aumentare le «difese passive» dell'abitazione «con antifurti, porte blindate, grate alle finestre», non lasciare tanti soldi o oggetti di valore in casa, fare una copia di documenti e fatture importanti. Per chi non lo sapesse, «i primi posti esaminati dai ladri sono armadi, cassetti, vestiti, vasi da fiori, quadri, letti e

tappeti».

A proposito di alleanze: è stata la segnalazione tempestiva di un vicino di casa, che ha chiamato i carabinieri, a permettere l'arresto di due persone l'altro ieri mattina a Castel Maggiore. Stavano cercando di entrare in un condominio dalla porta finestra.

— r.d.r



Una volante della Polizia



Peso:15%

Per un ecografo mobile

“Agosto con noi” Il Ramazzini raccolge fondi

Musica, crescentine e una raccolta fondi per acquistare un ecografo mobile a bordo di un camper che farà visite di prevenzione oncologica in Appennino. È la ricetta estiva dell'Istituto Ramazzini che, anche quest'anno, propone la manifestazione “Agosto con noi” a Ozzano dell'Emilia, dal 3 al 16 agosto. Quattordici serate che, oltre al divertimento e al cibo, hanno lo scopo di sostenere la ricerca indipendente del centro di Bentivoglio, in prima linea nella lotta al cancro, e i due poliambulatori di Ozzano e Bologna. Nel piazzale davanti al

Palazzetto si alterneranno, fra gli altri, Andrea Mingardi, i Nomadi, Franco Fasano, Iskra Menarini, Fio Zanotti, Ivan Cattaneo e Ricky Portera (sempre ingresso libero), mentre gli stand gastronomici proporranno i piatti della tradizione. «Agosto con noi rappresenta la più grande iniziativa di raccolta fondi messa in atto dai soci dell'Istituto Ramazzini», spiega l'amministratore delegato Marco Benni. Per l'ecografo portatile di ultimissima generazione servono 20 mila euro, da

raccogliere entro il 25 settembre. Informazioni: www.istitutoramazzini.it. – **s.cam.**



Peso:8%

Cyklop, nuova sede nell'ex Slum Campanini

La multinazionale tedesca leader nel settore packaging ha rilevato l'ex stabilimento. Il ceo Salemme: «Aumenteremo i posti di lavoro»

PIEVE DI CENTO

Si è svolto ieri, presso l'Auditorium de Le Scuole l'incontro 'Cyklop presenta la nuova Slum Campanini' durante il quale Roberto Salemme, global ceo del Gruppo Cyklop, introdotto dal sindaco Luca Borsari e accompagnato dal direttore generale dello stabilimento di Pieve Maurizio Galassi, ha raccontato al numeroso pubblico presente in sala il progetto ideato per la nuova sede di Cyklop a Pieve di Cento.

Cyklop è una multinazionale leader nel settore packaging, pioniera di innovazione e design con esperienza da oltre 100 anni: nata nel 1912 a Colonia, nel cuore della Germania, ad oggi conta oltre 500 brevetti.

Il gruppo, con una presenza globale e che nel 2018 ha rilevato la storica azienda di Pieve di Cento Slum Campanini, ha deciso di puntare ancora su Pieve e, grazie agli investimenti messi in campo, avrà in circa due anni

una nuova sede dell'azienda che si sposterà dal centro storico per collocarsi nella zona industriale all'interno di un nuovo stabilimento produttivo di eccellenza.

L'attuale storica struttura risulta poco pratica e poco accessibile oltre a non aver nessuna possibilità di espansione, mentre nella nuova sede di circa 10mila metri quadri, che sarà progettata secondo le nuove norme e performance ambientali, oltre allo spazio dedicato alla produzione di 8mila metri quadri idoneo ai maggiori flussi di lavoro previsti, avrà anche un'area dedicata alla ricerca e sviluppo industriale.

«L'Emilia Romagna è un territorio storicamente legato alla produzione di macchinari per l'imballaggio ed è nostro interesse continuare ad investire qui. Se questo progetto si sta realizzando è infatti merito soprattutto dei nostri dipendenti di Pieve che con la loro alta professionalità conducono il business con entusiasmo e passione - ha dichiarato Salemme -. Abbiamo

scelto di investire sull'Emilia-Romagna e su Pieve proprio perché siamo certi che il livello di specializzazione dei nostri addetti in questo settore sia tra i più alti al mondo. Inoltre, incrementando la capacità produttiva, ci sarà la necessità di aumentare i posti di lavoro».

Le sue parole sono state condivise dal sindaco Borsari: «Abbiamo vissuto un giorno storico per Pieve: abbiamo annunciato alla comunità che finalmente accadrà qualcosa di cui si ragiona da ormai 40 anni. Ci riusciremo grazie ad una multinazionale che ha trovato a Pieve di Cento una qualità del personale che non trova nel resto del mondo e ha incontrato delle istituzioni che hanno ascoltato le sue esigenze e hanno guidato il percorso imprenditoriale».

IL PRIMO CITTADINO

«Un giorno storico per il nostro paese, qualcosa che sogniamo da anni»



I vertici della Cyklop insieme al sindaco di Pieve Luca Borsari



Peso:46%

Il vicino sventa il colpo in appartamento

L'uomo ha notato i ladri intenti a sfondare la porta. Ha chiamato i carabinieri che hanno arrestato due nordafricani pluripregiudicati

CASTEL MAGGIORE

È andata male per due giovani ladri che se ne sono andati a mani vuote per, poi, finire in manette.

Si tratta di due nordafricani, un marocchino 25enne ed un tunisino appena 18enne, pluripregiudicati e senza fissa dimora, entrambi domiciliati nella comunità di via Lama a Castel Maggiore.

I fatti si sono verificati nel primo pomeriggio di mercoledì, in una zona residenziale del paese.

Un cittadino 60enne ha notato, davanti alla propria abitazione, i due giovani criminali intenti a sfondare una porta ed una finestra con l'ausilio di due mazze. Alla vista delle inferriate, però, i

ladri hanno posato le mazze, desistendo e dandosi alla fuga nelle vie limitrofe allo stabile condominiale.

Il 60enne, però, che aveva assistito a tutta la scena, ha chiamato la centrale operativa dei carabinieri al 112.

Questa ha, poi, come di prassi, prontamente avvisato i carabinieri locali di riferimento, ovvero la Compagnia di Borgo Panigale, e una pattuglia si è subito recata sul posto.

Mentre i militari si stavano avvicinando al civico riferito dal 60enne hanno notato questi due giovani, corrispondenti alla descrizione resa dal cittadino testimone, che si allontanavano in bicicletta.

I carabinieri, a quel punto, con la pattuglia hanno affiancato i due giovani e li hanno fermati.

I due nordafricani sono apparsi

da subito tesi e sono stati contestualmente perquisiti dai militari di Borgo Panigale.

Il 25enne marocchino è stato trovato con anche venti grammi di hashish, nascosti nelle tasche, e 250 euro in contanti.

I militari hanno, dunque, arrestato entrambi i giovani, con già svariati precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, per tentato furto. Contemporaneamente il 25enne è stato denunciato anche per possesso di sostanze stupefacenti.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DETTAGLIO

Uno dei malviventi è stato trovato con dell'hashish e denunciato per possesso di droga



Sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Borgo Panigale



Peso:33%

Incerti e Zanni sul palco a Castelnovo

Stasera alle 21, al parco Rocca in centro a Castelnovo Sotto, la rassegna «Restate in rocca» propone il cabaret con Mauro Incerti e Andrea Zanni, con la loro comicità contagiosa. L'ingresso è libero. A Reggiolo, al parco dei Salici, inizia stasera la Festa sull'Aia, promossa dall'Avis locale: si comincia oggi con un evento di Mikro Radio che propone ballo liscio con I Giramondo ed esibizioni di Social Dance, domani sera la musica dei New Dinamik, mentre domenica 31 lu-

glio sarà il turno dei Soul Pride. Attivi stand gastronomici e una mostra di trattori d'epoca. Inizia anche la tradizionale festa del pesce a Gualtieri, in piazza Bentivoglio, dove stasera si evoca «lo spirito dei cantautori» con il concerto dei Tatanka Mani, domani concerto di musica italiana, domenica l'orchestra Chicco della Franca, lunedì sera le note di Ivana Group. Come sempre aperti gli stand gastronomici.



Peso:9%